



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia, 21-03-2019

Alla Regione del VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 0007190 Cl. 34.10.01

Allegati n.

Risposta al foglio del 19-02-2019 N. 0069063

Rif. Prot. ingresso. n. 0004285 del 19-02-2019

OGGETTO: Mogliano Veneto (TV)

D.Lgs. 152/2006.

Verifica assoggettabilità per la Variante al PUA denominato C/2 - 11

Proponente: Regione del Veneto

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0069063 del 19-02-2019, (qui pervenuta in data 19-02-2019 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0004285 del 19-02-2019) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

La Variante riguarda un'area facente parte della zona di rispetto di Villa Zanga (vincolata con specifico decreto in quanto bene culturale) ed è pertanto sottoposta a tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 42/2004, in virtù del D.M. 8.09.2016. Sulla medesima area vi è anche un vincolo paesaggistico ai sensi art.142, comma 1, lett.c) per la presenza del corso d'acqua denominato Scolo Pianton.

Vista la documentazione pervenuta e quella consultabile nel link indicato, si evince che la presente verifica di assoggettabilità si riferisce ad intervento edilizio che, se pur di considerevoli dimensioni, innesca relazioni e produce impatti che vanno valutati correttamente alla scala del progetto architettonico e non a quella del piano territoriale.

In particolare, visto il planivolumetrico dell'intervento e considerato il vincolo indiretto nei confronti della vicina Villa Zanga, si ritiene che in linea di massima il progetto sia rispettoso delle prescrizioni dettate dal vincolo sopra citato (D.M. 8.09.2016).

Pertanto si propone di non assoggettare l'area a V.A.S.

Tutela archeologica:

Gli intenti progettuali mirano a convertire l'area in oggetto, a destinazione agricola, attraverso la realizzazione di interventi di edilizia residenziale a carattere privato e in parte pubblico; le lavorazioni presentano un evidente rischio di ritrovamenti archeologici, vista la vicinanza di siti d'età romana, sia editi (Carta Archeologica del Veneto, IV, F.51, siti 118-119-121) che inediti (indagini archeologiche 2017, via Monte Ortigara).

Alla luce delle caratteristiche generali, si ritiene che il Piano non debba essere assoggettato a VAS.

Tuttavia, resta salva la necessità che i lavori di interesse pubblico con previsione di eventuali scavi siano adeguatamente proceduti dalla Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi delle norme vigenti in materia (D. Lgs. 50/2016, art. 25).

La committenza è ugualmente tenuta a contattare per tempo (30 gg.) la scrivente Soprintendenza per concordare

RN/AA/pdp

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: Alessandro Asta



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori di scavo, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto e al fine di limitare la possibilità di sospensione dei lavori in caso di rinvenimenti fortuiti a norma del D. Lgs. 42/2004, art. 28, comma 2.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

PER IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti
(Arch. Edi Pezzetta)

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Edi Pezzetta

RN/AA/pdp

OGGETTO DEL PARERE: **Regione del Veneto** - Mogliano Veneto (TV)- Verifica di Assoggettabilità per la Variante al piano di lottizzazione C/2 - 11 nel Comune di Mogliano Veneto (TV)
I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Roberto Nardin - dott. Alessandro Asta



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412726811 - 0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it